



VARIANTE OPERE PUBBLICHE 2020

piano regolatore generale

piano di tutela degli insediamenti storici

- schede e descrizione degli interventi sulle singole unità edilizie;
- schede di analisi unità edilizie;



Provincia Autonoma di Trento
Comune di Rabbi

ADOZIONE PRELIMINARE

APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
N. DD.

il segretario comunale

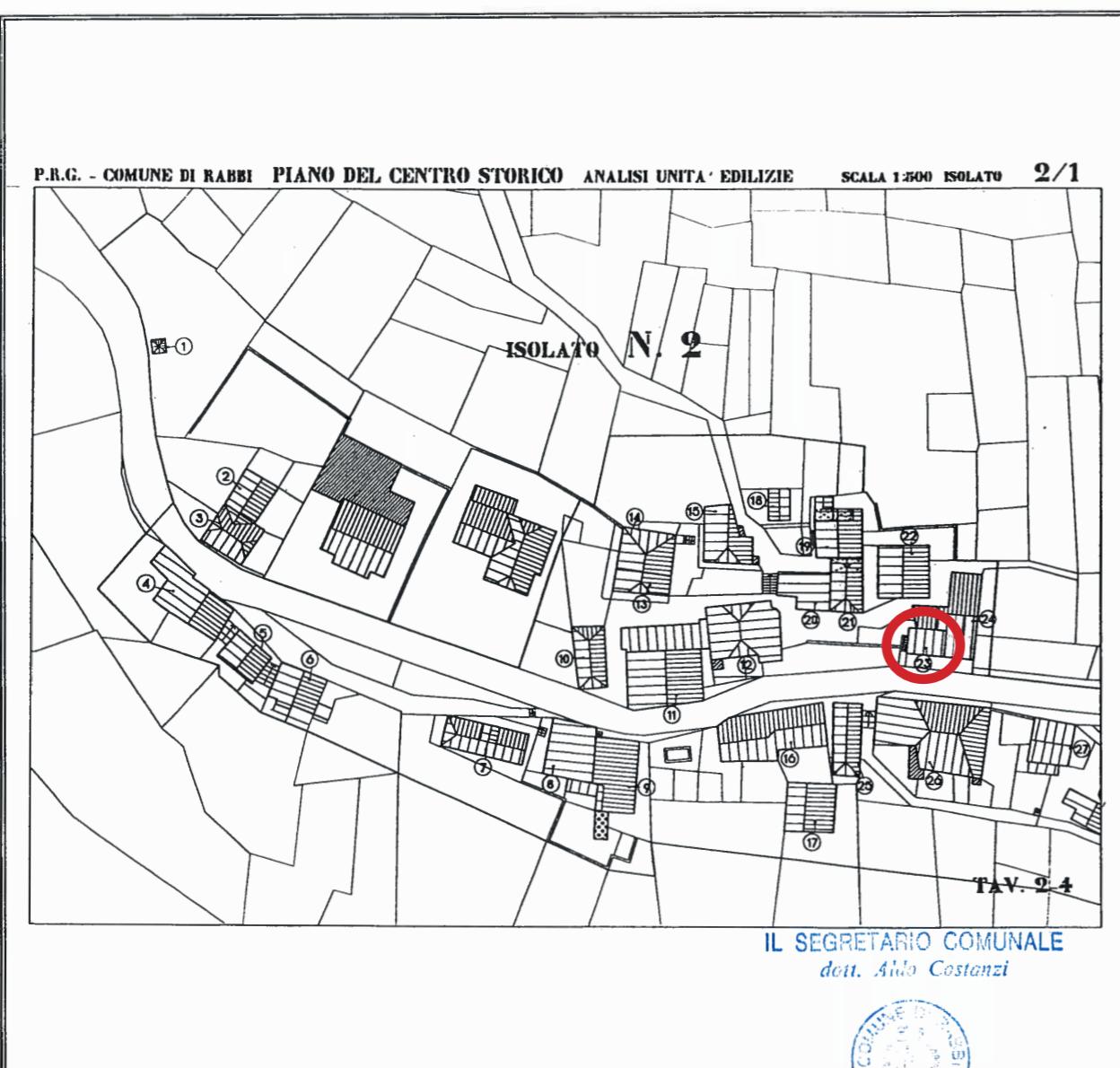
il sindaco



progettista
arch. Daniele Bertolini
art&craft studio di architettura



in collaborazione con
arch. Riccardo Giacomelli
ALPstudio srl Società tra Professionisti

ISOLATO N.2/1**CATEGORIE D'INTERVENTO****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE
SINGOLE UNITA' EDILIZIE**

Unità 23

SCHEDA STRALCIATA

L'edificio ha conservato il suo valore storico per quanto riguarda sia la funzione originaria sia l'aspetto architettonico strutturale, pur presentando evidenti anche se non preoccupanti segni di degrado fisico che comportano, nel caso di rifunzionalizzazione dell'edificio, interventi sostitutivi parziali sia alle strutture lignee principali sia alle murature portanti interne ed esterne.

Gli interventi sostitutivi dovranno comunque essere documentati e giustificati nella predisposizione progettuale dell'intervento diretto e non dovranno comportare alterazioni all'aspetto tipologico esistente.

Il recupero strutturale e funzionale dovrà attuarsi mediante uso di materiali, tecniche costruttive e di lavorazione tradizionali.

Per quanto riguarda la ristrutturazione o la nuova previsione dei componenti di facciata, si propone che:

- i nuovi poggioli da prevedere preferibilmente nelle facciate verso valle, siano realizzati completamente in legno comprese le strutture portanti;
- le aperture finestrate ricavate nelle murature portanti siano di forma rettangolare con contorni e ante d'oscuro in legno anche colorate con tinte pastello chiare e opache;
- l'intonaco sia applicato a raso sasso nelle strutture murarie a vista, al civile dove la struttura in sassi sia poco visibile, colorato con tinta pastello in accordo anche con il colore degli altri componenti delle facciate (poggioli, ante d'oscuro, strutture lignee, ecc.);
- il manto di copertura venga realizzato preferibilmente in scandole di larice a spacco.

Categoria d'intervento: RISTRUTTURAZIONE

Unità 24

Edificio ristrutturato di recente, già concluso dal punto di vista planivolumetrico e architettonico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi

Categoria d'intervento: RISANAMENTO

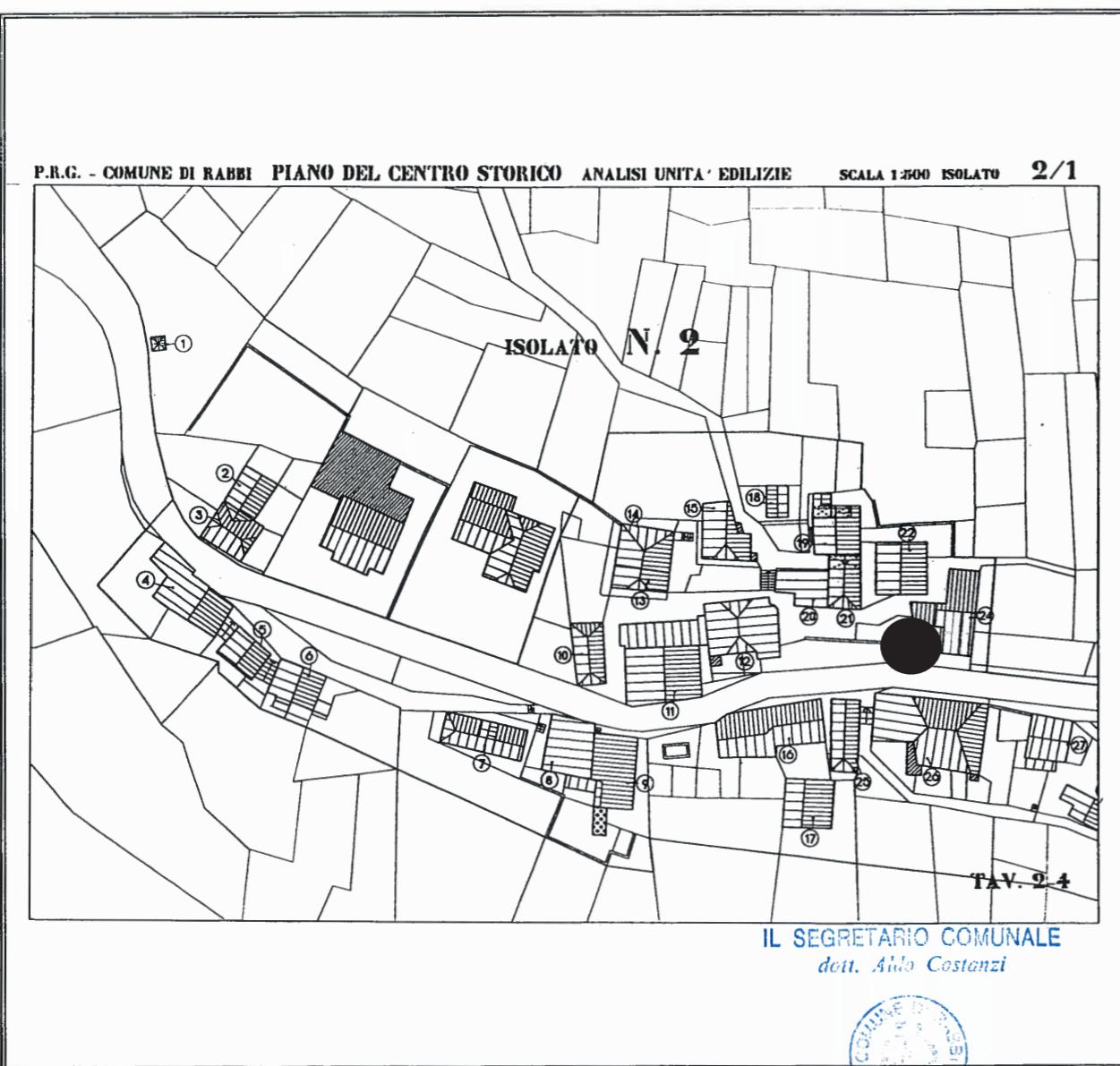


IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Francesco Zambonin

II. SEGRETARIO COMUNAL
dott. Alfonso Casanzi



IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Giampiero Castelli

ISOLATO N.2/1**CATEGORIE D'INTERVENTO****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE
SINGOLE UNITA' EDILIZIE**

17

Unità 24

Edificio ristrutturato di recente, già concluso dal punto di vista planivolumetrico e architettonico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi

Categoria d'intervento: RISANAMENTO

37



IL COMMISSIONATO AD ACTA
Ing. Francesco Zambonin

P.R.G. - COMUNE DI RABBI PIANO DEL CENTRO STORICO SCHEDA DI ANALISI UNITA' EDILIZIE

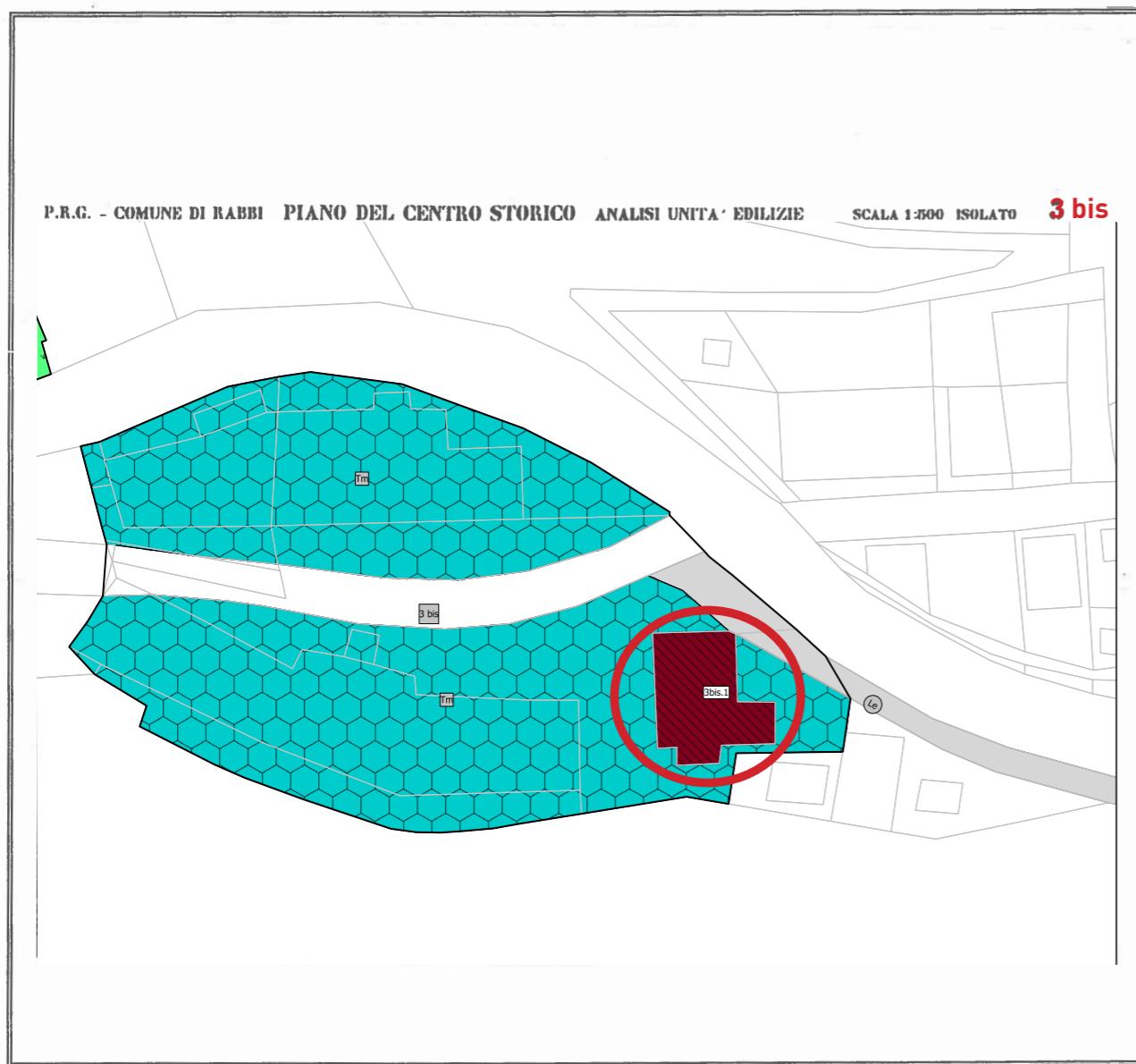
ISOLATO

N. 2/1

ISOLATO N.3 bis

CATEGORIE D'INTERVENTO

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE SINGOLE UNITÀ EDILIZIE



ISOLATO N.3 bis

Unità 1 NUOVA SCHEDA

Trattasi della chiesa di Sant'Anna, costruita nel 1845 entro un'opera generale di riqualificazione ottocentesca dell'area delle "Fonti di Rabbi".

L'edificio è sottoposto a verifica di interesse culturale e pertanto sono ammessi gli interventi di restauro conservativo.

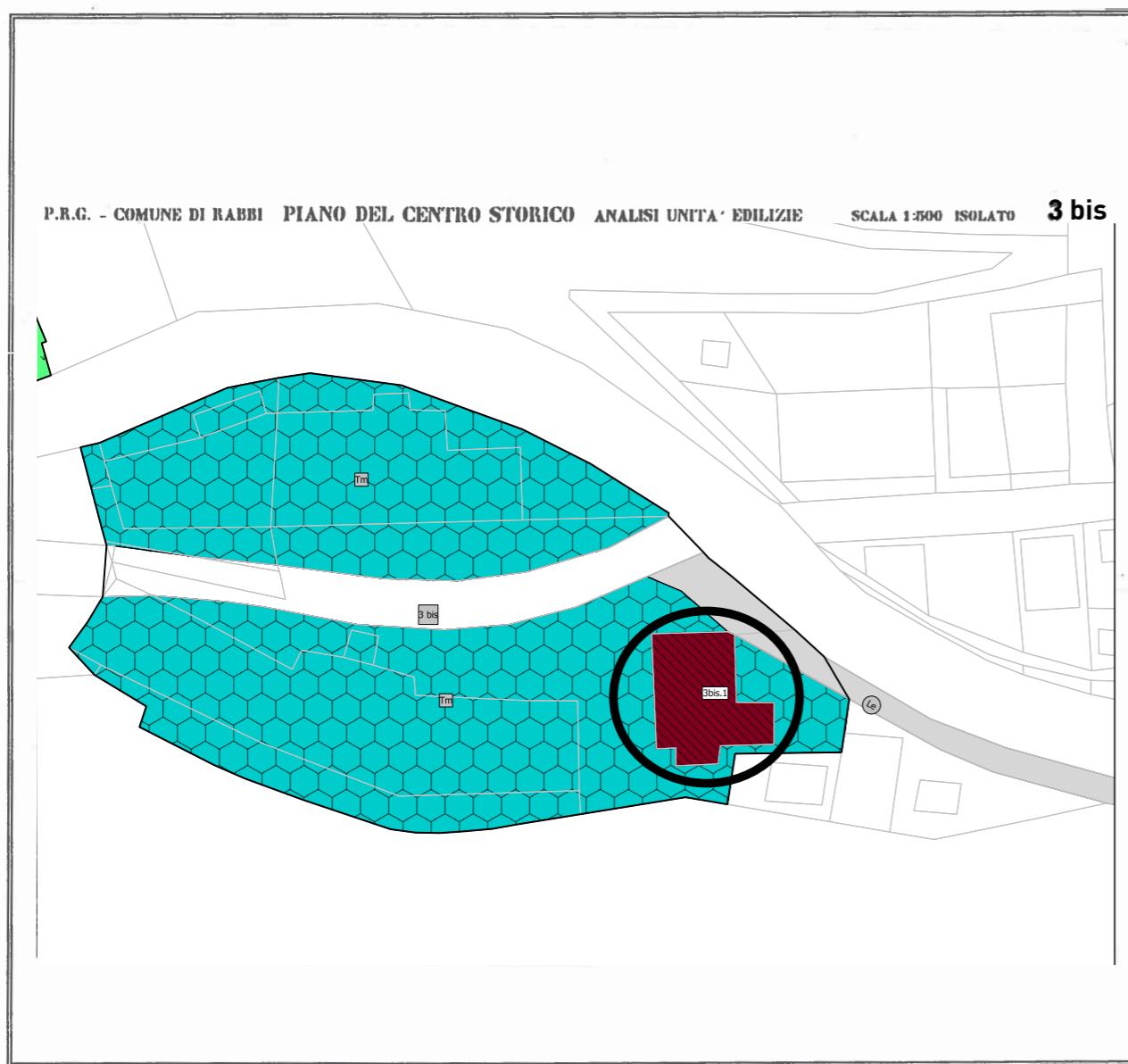
Categoria d'intervento: RESTAURO

1	UNITÀ EDILIZIA		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	
2	TIPOLOGIA FUNZIONALE	Edificio residenziale Edificio produttivo Edificio speciale Edificio commerciale Stalle e fienili Baite Manufatto accessorio	A B C D E F G	X																																				
3	EPOCA DI COSTRUZIONE	Anteriore al 1860 Tra il 1860 e il 1939 Posteriore al 1939	8 6 4	8																																				
4	TIPOLOGIA ARCHITETTONICA STORICA	Alta definizione Media definizione Bassa definizione Nessuna definizione	8 6 4 0	8																																				
5	PERMANENZA DEI CARATTERI FORMALI TRADIZIONALI	Volumetrici originari Costruttivi Complementari Decorativi	2 1 0 2 1 0 2 1 0 2 1 0	2 2 2 2																																				
6	DEGRADO FISICO	Nullo Medio Elevato	0 -3 -6	-3																																				
7	TOTALE PUNTEGGIO																																							
8	GRADO DI UTILIZZO	Utilizzato Sottoutilizzato Abbandonato		X																																				
9	SPAZI DI PERTINENZA	Alta qualità Media qualità Bassa qualità		X																																				
10	VINCOLI LEGISLATIVI	Provvedimento C.B.C. dd. 13.03.1996, prot. n. 79/96		X																																				
				R ₁																																				

ISOLATO N.3 bis

CATEGORIE D'INTERVENTO

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE SINGOLE UNITÀ EDILIZIE



Unità 1

Trattasi della chiesa di Sant'Anna, costruita nel 1845 entro un'opera generale di riqualificazione ottocentesca dell'area delle "Fonti di Rabbi".

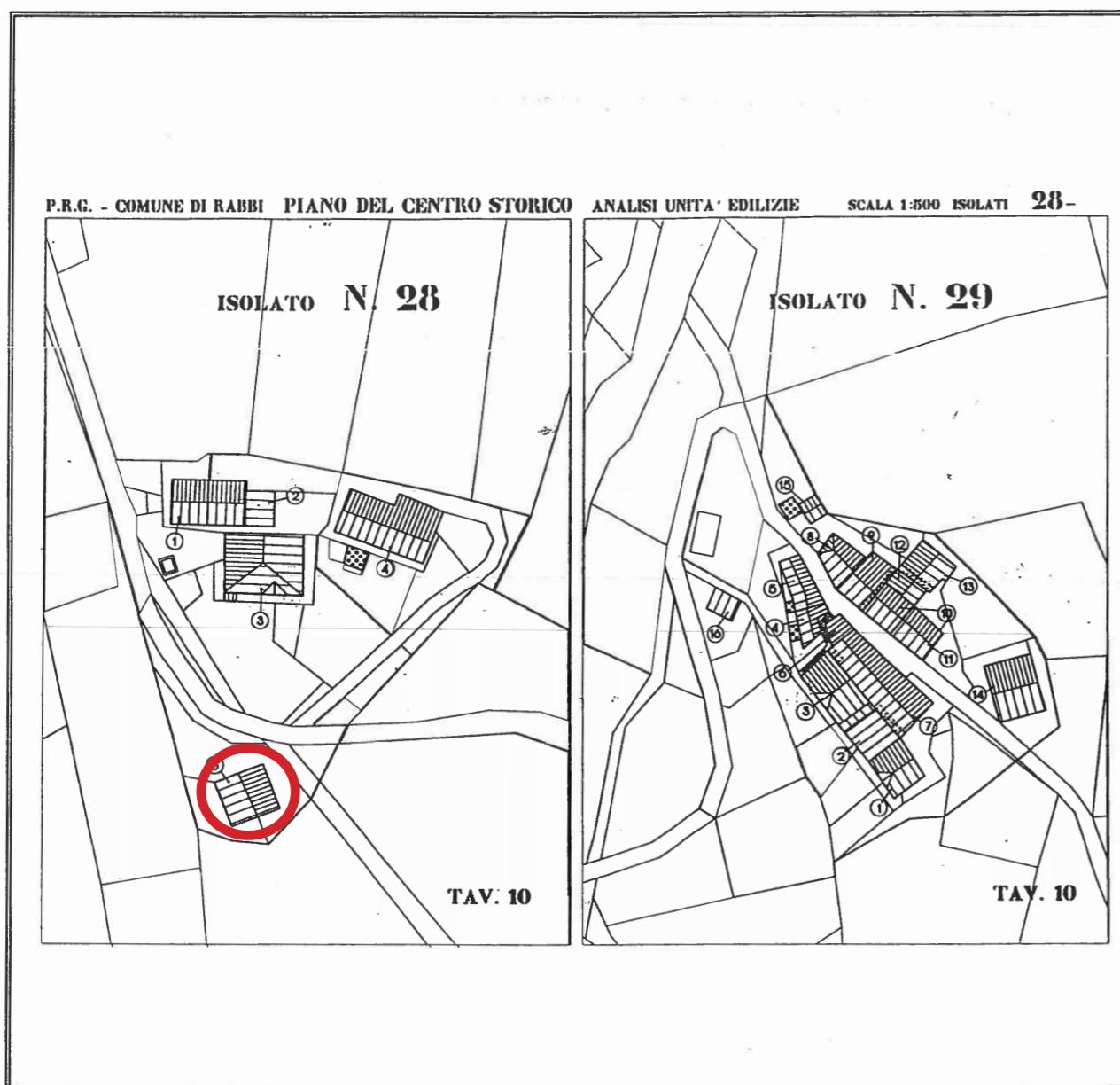
L'edificio è sottoposto a verifica di interesse culturale e pertanto sono ammessi gli interventi di restauro conservativo.

Categoria d'intervento: RESTAURO

ISOLATO N.28

CATEGORIE D'INTERVENTO

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE SINGOLE UNITA' EDILIZIE



Unità 5

L'edificio è inserito in un'area soggetta a permesso di costruire convenzionato, che ammette la demolizione con ricostruzione e cambio di sedime previa cessione di ambiti della proprietà finalizzati all'adeguamento delle sedi stradali.

~~L'edificio ha conservato il suo valore storico per quanto riguarda sia la funzione originaria sia l'aspetto architettonico strutturale, pur presentando evidenti anche se non preoccupanti segni di degrado fisico che comportano, nel caso di rifunzionalizzazione dell'edificio, interventi sostitutivi parziali sia alle strutture lignee principali sia alle murature portanti interne ed esterne.~~

~~Gli interventi sostitutivi dovranno comunque essere documentati e giustificati nella predisposizione progettuale dell'intervento diretto e non dovranno comportare alterazioni all'aspetto tipologico esistente.~~

~~Il recupero strutturale e funzionale dovrà attuarsi mediante uso di materiali, tecniche costruttive e di lavorazione tradizionali.~~

Per quanto riguarda la ristrutturazione o la nuova previsione dei componenti di facciata, si propone che:

- i nuovi poggioli da prevedere preferibilmente nelle facciate verso valle, siano realizzati completamente in legno comprese le strutture portanti;
- le aperture finestrate ricavate nelle murature portanti siano di forma rettangolare con contorni e ante d'oscuro in legno anche colorate con tinte pastello chiare e opache;
- l'intonaco sia applicato a raso sasso nelle strutture murarie a vista, al civile dove la struttura in sassi sia poco visibile, colorato con tinta pastello in accordo anche con il colore degli altri componenti delle facciate (poggioli, ante d'oscuro, strutture lignee, ecc.);
- il manto di copertura venga realizzato preferibilmente in scandole di larice a spacco.

~~L'edificio appare concepito dal punto di vista planivolumetrico.~~

Categoria d'intervento: ~~RISANAMENTO~~ RISTRUTTURAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi

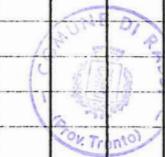


L'COMMUNALISMO AD ACTA
Ing. Francesco Zambonin

P.R.G. - COMUNE DI RABBI PIANO DEL CENTRO STORICO SCHEDA DI ANALISI UNITA' EDILIZIE

ISOLATO N. 28

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi.



IL COMMISSARIO AD ACTA

ISOLATO N.28

Unità 5

CATEGORIE D'INTERVENTO

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE SINGOLE UNITÀ EDILIZIE

L'edificio è inserito in un'area soggetta a permesso di costruire convenzionato, che ammette la demolizione con ricostruzione e cambio di sedime previa cessione di ambiti della proprietà finalizzati all'adeguamento delle sedi stradali.

Per quanto riguarda la ristrutturazione o la nuova previsione dei componenti di facciata, si propone che:

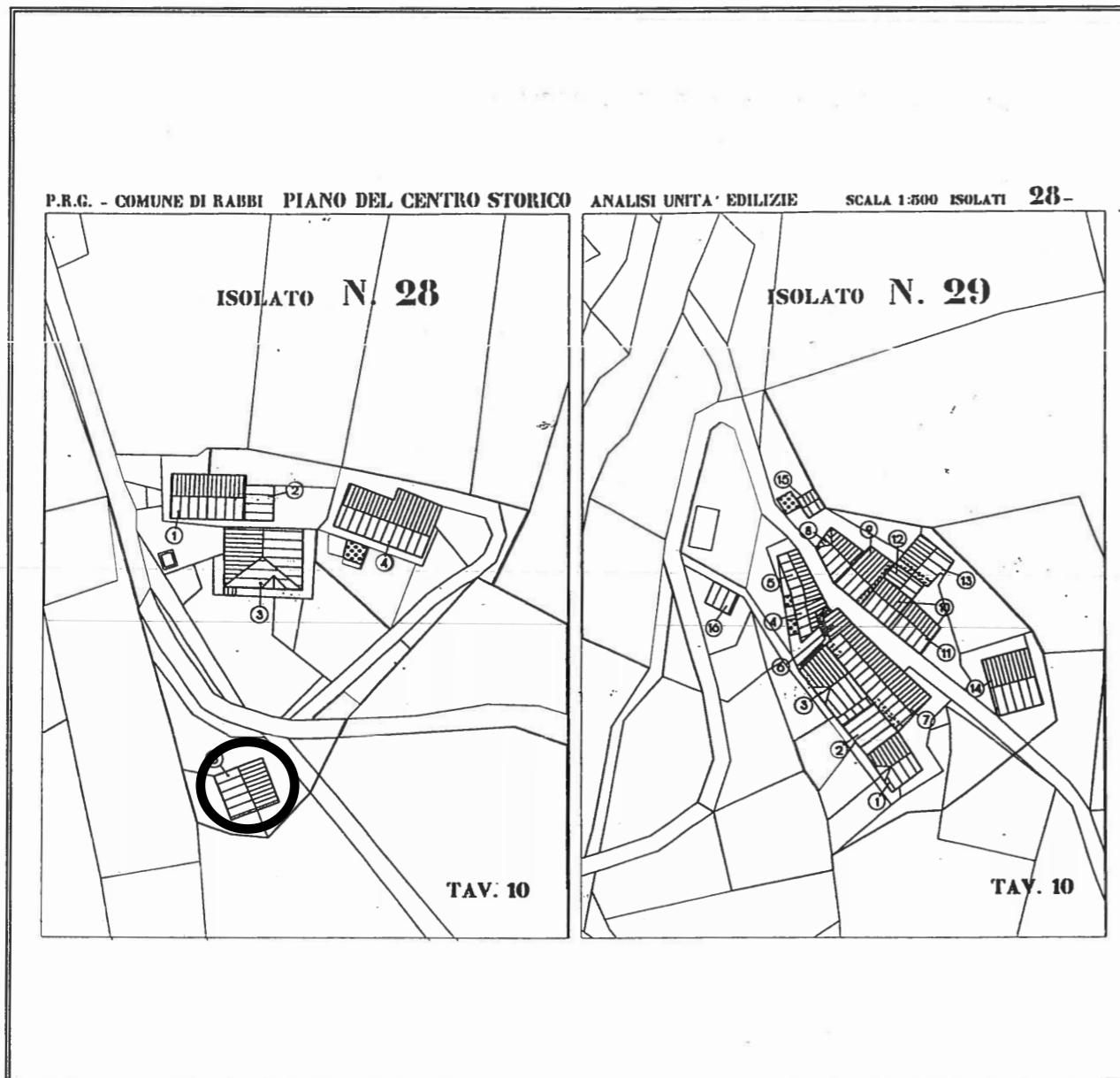
- i nuovi poggioli da prevedere preferibilmente nelle facciate verso valle, siano realizzati completamente in legno comprese le strutture portanti;
- le aperture finestrate ricavate nelle murature portanti siano di forma rettangolare con contorni e ante d'oscuro in legno anche colorate con tinte pastello chiare e opache;
- l'intonaco sia applicato a raso sasso nelle strutture murarie a vista, al civile dove la struttura in sassi sia poco visibile, colorato con tinta pastello in accordo anche con il colore degli altri componenti delle facciate (poggioli, ante d'oscuro, strutture lignee, ecc.);
- il manto di copertura venga realizzato preferibilmente in scandole di larice a spacco.

Categoria d'intervento: RISTRUTTURAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alda Costanzi



IL COMUNE DI RABBI AD ACTA
Ing. Francesco Zambonin



P.R.G. - COMUNE DI RABBI PIANO DEL CENTRO STORICO SCHEDA DI ANALISI UNITA' EDILIZIE

ISOLATO N. 28

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi.



IL COMMISSARIO AD ACTA